

di Nicola Tomasi

Il lago di Garda trasformato nel mare dei Caraibi. Accadeva negli anni Sessanta quando a **Peschiera del Garda** erano attivi dei veri e propri "studios" galleggianti che per quasi un decennio ospitarono produzioni cinematografiche e televisive. Protagonista di questa straordinaria avventura fu **Walter Bertolazzi** che, a partire dal 1958, allestì una vera e propria flotta di navi d'epoca che servivano da set per film di ambiente piratesco. Affascinati da questa vicenda, **Franco Delli Guanti** e **Ludovico Maillet**, da più di otto mesi stanno lavorando ad un progetto per riportare alla luce e far conoscere alle nuove generazioni una pagina di storia del cinema rimasta per troppi anni chiusa nei cassetti. In attesa di poter rivivere sugli schermi, attraverso un documentario, il decennio della Bertolazzi Film, il prossimo 23 agosto, alle 18, presso la Sala Civica "Craffonara" di Riva del Garda, sarà inaugurata una mostra che presenterà al pubblico fotobuste, locandine, manifesti, fotografie, molte inedite, ed altro materiale recuperato attraverso un



QUANDO IL GARDA ERA UN MARE

RIVIVE ATTRAVERSO UNA MOSTRA, **DAL 23 AGOSTO AL 10 SETTEMBRE**, L'AVVENTURA DELLA "BERTOLAZZI FILM" DI PESCHIERA DEL GARDA. DA QUESTA "CINECITTÀ SUL LAGO" NEGLI ANNI SESSANTA INIZIÒ LA CARRIERA DI **FABIO TESTI**

certosino lavoro di ricerca in archivi e mercatini e grazie alla collaborazione di decine di persone che hanno messo a disposizione fotografie fino adesso rimaste chiuse negli album di famiglia. A credere nell'iniziativa di Delli Guanti e di Maillet è stato il Centro Culturale "La Firma" di Riva del Garda, che da alcuni anni ha affiancato

alla decennale attività espositiva una sezione dedicata al cinema, insieme alla preziosa collaborazione dell'amministrazione comunale di Peschiera del Garda e di Riva del Garda che hanno patrocinato il progetto.

Tutto ebbe inizio nel 1958 quando Walter Bertolazzi fece un'ardita scommessa

con il produttore Dino De Laurentiis. Quest'ultimo possedeva un galeone che era servito per girare il kolossal di Mario Camerini "Ulisse" (1954), ormeggiato da anni a Fiumicino e di cui voleva disfarsi. Bertolazzi, che pensava di trasformare la nave in un ristorante, propose a De Laurentiis un accordo: se fosse riuscito a trasportare





fino al lago di Garda il galeone non avrebbe pagato un soldo di passaggio di proprietà e la nave sarebbe stata sua. Partì dunque da Fiumicino e, facendo il periplo dell'Italia, giunse in circa quindici giorni a Porto Levante alle foci del fiume Po. Da qui iniziò la parte più difficoltosa del viaggio: con molte difficoltà risalì il fiume Po fino a Mantova; mise quindi la nave su strada con un trasporto speciale per giungere fino all'idroscalo di

Desenzano dove avvenne il varo della nave - ribattezzata nel frattempo "Circe" - nelle acque del Garda.

La Romana Film era una piccola casa di produzione molto attiva negli anni '50 e '60, specializzata in generi popolari quali i film musicali e i film di avventure. Alla fine degli anni '50 erano tornati in auge i film di pirati e Fortunato Misiano, produttore della Romana Film, aveva subito messo in cantiere "La scimitarra del saraceno" (1959). Per dirigerlo aveva chiamato un onesto mestierante quale Piero Pirotti e come attori aveva scelto Lex Barker (famoso per i suoi Tarzan hollywoodiani degli anni '50), la bomba sexi cubana Chelo Alonso e Massimo Serato. Fortunato Misiano chiese di poter utilizzare la nave di Ulisse e, saputo che era stata portata sul lago di Garda, chiese a Bertolazzi di fargli l'allestimento per quel film. Le acque del basso lago di Garda si prestavano bene a "rappresentare" sullo schermo il mar dei Caraibi visto che per la maggior parte dei giorni non si vedeva la costa



dell'altra sponda e si poteva facilmente scambiarlo per mare aperto.

Rispetto al mare aveva inoltre il vantaggio di offrire condizioni atmosferiche più stabili provocando meno disagi per attori e tecnici. È doveroso ricordare che su queste produzioni ebbe inizio, quasi per caso, la carriera dell'attore Fabio Testi, che fece la comparsa in molti di questi film. La mostra a Riva del Garda

rimarrà aperta fino al 10 settembre e sarà affiancata dalla proiezione di due film girati sul lago di Garda. Lunedì 25 agosto sarà proiettato "I pirati della Costa" con Lex Barker, Estella Blain e Liana Orfei, regia di Domenico Paolella; lunedì 1 settembre sarà la volta de "Le avventure di Mary Read" con Lisa Gastoni, Jerome Courtland, Walter Barnes, regia di Umberto Lenzi.